



# **CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA di FROSINONE**

## Nota integrativa al bilancio al 31.12.2012

I valori di bilancio sono espressi in €

### **Premessa**

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d’esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull’andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

In data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di quattro documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

Infatti, l’articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, l’istituzione di una apposita commissione per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di

indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12.02.2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

#### **Attività svolte**

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Si segnala che con Decreto Legislativo n. 23 del 15.02.2010 è in corso di attuazione la "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio I.A.A., in attuazione dell'articolo 53 della legge 23.7.2009 n. 99".

#### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di €

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 del 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché la **circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).**

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

## Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2011, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2011 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile”*.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del DPR 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;

- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili “camerali” e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno

## **Immobilizzazioni**

### Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in 3 anni.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Gli **immobili** esistenti alla data del 31.12.2007 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso dell'anno 2011.

Tra le immobilizzazioni materiali figura anche la voce “**immobilizzazioni in corso**” in cui vengono imputati gli oneri relativi alla ristrutturazione dell’immobile sito in via De Gasperi, fino al momento in cui la ristrutturazione non è completata e l’immobile consegnato all’Ente Camerale; momento nel quale i relativi importi sono stornati nella voce “Fabbricati”.

Le altre immobilizzazioni materiali, i **mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche**, sono valutate al prezzo di acquisto, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Il **materiale bibliografico e le opere d’arte** non vengono ammortizzati poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento sono imputate a conto economico, considerando l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tabella aliquote di ammortamento:

<b>Immobili</b>	3%
<b>Impianti</b>	
Impianti interni speciali di comunicazione	20%
<b>Attrezzature non informatiche</b>	
Macchine ordinarie d’ufficio	20%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	20%
<b>Attrezzature informatiche</b>	
Macchine d’ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
<b>Arredi e Mobili</b>	
Mobili e Arredi	20%
<b>Automezzi</b>	
Autovetture motoveicoli e simili	20%
<b>Biblioteca</b>	0%
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
Software	33,33%

#### Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di commercio.

Sono iscritti in questa voce:

- *Le partecipazioni e quote;*
- *Gli altri investimenti mobiliari;*
- *I prestiti e le partecipazioni attive.*

La valutazione delle “partecipazioni e quote” è avvenuta in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli artt. 26 e 74 del D.P.R. 254/05, nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all’esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall’Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate, rivalutandole o svalutandole in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall’ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Fondo Riserva, e a Conto Economico nel caso di incapacienza o inesistenza del Fondo Riserva (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).
  - Il D.P.R. 254/2005 all’art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all’art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato.  
Il comma 8 dell’art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
  - Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo “*Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d’esercizio 2007*”, stabiliva che: “*per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell’art. 26, occorre attendere l’orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l’accantonamento previsto al conto “Riserva da partecipazioni” di cui all’allegato D, viene alimentato, fin dall’esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all’esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006*”.
- Per l’esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era, pertanto, provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.
- **La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l’allegato documento n. 2, che:**

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto, a partire dall'esercizio 2008, ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

### **1. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006**

- a) *partecipazioni in imprese controllate e collegate*: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2010, viene appostato nel bilancio d'esercizio 2011 alla voce "Riserva di partecipazione".
- b) *Altre partecipazioni*: sono stati confermati per l'anno 2011 i valori di chiusura 2010 tranne nei casi in cui si è verificata una perdita durevole della partecipazione rispetto al costo.

### **2. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007**

- a) *partecipazioni in imprese controllate e collegate*: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta, si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;
- b) *altre partecipazioni*: sono stati confermati per l'anno 2011 i valori di chiusura 2010, tranne nei casi in cui si è verificata una perdita durevole della partecipazione rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2011 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2010 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio 2011.

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

### **I prestiti e le anticipazioni attive**

Sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione.



## **Rimanenze finali**

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## **Crediti**

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato completa approvazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2011 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere S.c.p.a.;
- le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;
- gli interessi sono calcolati al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo al diritto annuale della presente nota integrativa.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo I.F.R. e T.F.R.**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

### **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2011 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono

inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei **rischi** sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli **impegni** comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I **beni di proprietà di terzi** che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

### **Dati sull'occupazione**

L'organico effettivo dell'Ente al 31.12.2012, ripartito per categorie ai sensi del vigente CCNL, è il seguente:

#### **Personale in servizio al 31.12.2012**

Segretario Generale	1	
Dirigenza		
Categoria D	14	
Categoria C	21	
Categoria B	17	di cui 2 part-time
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto degli Enti Locali.

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVITA'

### A) IMMOBILIZZAZIONI

#### a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono software e costi per studi e ricerche.

#### Software istituzionale

Valore al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Ammortamenti al 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
11.632,85	-	-	11.632,85	- 7.630,18	- 2.481,34	1.521,33

#### b) Immobilizzazioni materiali

#### Immobili

Il valore storico dell'immobile della sede di Via Alcide De Gasperi, è iscritto secondo quanto determinato ai sensi dell'art. 52 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131 (rendita catastale) aumentato del valore complessivo dei lavori di ristrutturazione e degli altri oneri connessi, precedentemente iscritti tra le **Immobilizzazioni In Corso e Acconti**, al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio.

Il valore dell'immobile della sede di Viale Roma, è iscritto al costo storico di acquisizione ed esposto al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio, in continuità degli elementi acquisiti nel precedente esercizio.

### Immobile Via De Gasperi

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
1.070.324,65	4.728.319,08	-	5.798.643,73	- 321.097,39	- 173.959,31	5.303.587,03

### Immobile Viale Roma

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
4.546.314,81	-	-	4.546.314,81	- 1.277.658,77	- 136.389,44	3.132.266,60

### Manutenzioni Straordinarie Viale Roma

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
155.799,95	-	-	155.799,95	- 4.674,00	- 4.674,00	146.451,95

È da evidenziare che l'ammortamento delle manutenzioni straordinarie è stato fatto confluire nel fondo ammortamento dell'immobile di Viale Roma.

### Immobilizzazioni In Corso e Acconti

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore residuo al 31.12.2012
4.278.324,03	-	- 4.278.324,03	-

L'importo è stato iscritto per intero nel valore dell'immobile di Via De Gasperi per i motivi sopra riportati.

### Impianti speciali di comunicazione

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
101.351,30	72.930,28	-	174.281,58	- 101.351,30	- 14.586,06	58.344,22

### Mobili e Arredi

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
460.251,19	23.038,40	-	483.289,59	- 115.856,29	- 74.694,85	292.738,45

## Opere d'arte

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore residuo al 31.12.2012
47.522,10	-	-	47.522,10

## Mobili e macchine ordinarie d'ufficio

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
639.249,91	-	-	639.249,91	- 639.249,91	-	-

## Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
146.270,06	-	-	146.270,06	- 137.115,72	- 3.206,87	5.947,47

## Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
366.460,04	2.346,51	-	368.806,55	- 358.553,83	- 8.068,15	2.184,57

## Autovetture, motoveicoli e simili

Costo storico al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore al 31.12.2012	Fondo di Ammortamento 31.12.2011	Ammortamento dell'esercizio	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2012
47.100,87	-	-	47.100,87	- 47.100,87	-	-

## Biblioteca

Si rappresentano le variazioni intervenute nella categoria "Biblioteca":

### Biblioteca

Costo iscritto in bilancio al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio (acquisti)	Decrementi dell'esercizio (alienazioni)	Valore residuo al 31.12.2012
37.920,90	-	-	37.920,90

Si segnala che la voce biblioteca è esposta al costo storico.

## Partecipazioni e quote

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
PARTECIPAZIONI E QUOTE	3.149.866,98	3.312.133,73	162.266,75

La composizione della voce “Partecipazioni e quote” al 31/12/2012 per un totale di €3.312.133,73 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

- “Partecipazioni in imprese collegate” per €1.018.083,74;
- “Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006” per €2.183.639,59;
- “Altre partecipazioni acquisite dall’anno 2007” per €25.410,40;
- “Conferimenti di capitale”: €85.000,00

Si espone di seguito la variazione intervenuta nella consistenza delle singole partecipate:

### Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	N. Totale Azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
AEROPORTO DI FROSINONE SPA	597.735	10,00	5.977.350	124.995	20,91%	810.031,21	1.018.083,74

### Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
<i>Azionarie</i>							
INFOCAMERE SCPA	5.700.000	3,10	17.670.000	44.562	0,78%	213.292,49	213.292,49
SIF SPA	12.483.176	0,51	6.366.420	1.226.529	9,83%	625.529,62	609.743,84
TECNO HOLDING SPA	1.808.251.482	0,014	25.000.000	9.426.279	0,52%	1.254.879,96	1.254.879,96
CIOCIARIA SVILUPPO SCPA	1.000,00	224,78	224.780	100	10,00%	22.477,20	22.477,20
<b>Totale</b>						<b>2.116.179,27</b>	<b>2.100.393,49</b>
<i>Non Azionarie</i>							
PALMER SCRL	685.020,00	1,00	685.020	89.530	13,07%	83.246,10	83.246,10
<b>Totale</b>						<b>83.246,10</b>	<b>83.246,10</b>

### Altre partecipazioni acquisite dall’anno 2007

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
<i>Azionarie</i>							
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	2.536.425	0,52	1.318.941	5.561	0,22%	2.891,72	2.891,72
VALLE DEI LATINI S.C.P.A.	12.000	10,00	120.000	1.176	9,80%	11.760,00	11.760,00
<b>Totale</b>						<b>14.651,72</b>	<b>14.651,72</b>
<i>Non Azionarie</i>							
JOB CAMERE S.R.L.	600.000	1,00	600.000	2.814,00	0,47%	2.814,00	2.814,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000	1,00	372.000	1.744,68	0,47%	1.744,68	1.744,68
UNIVERSITAS MERCATORUM S.C.R.	324.102,00	1,00	324.102	2.500,00	0,77%	5.200,00	5.200,00
RETECAMERE S.C.A.R.L.							1.000,00
<b>Totale</b>						<b>9.758,68</b>	<b>10.758,68</b>

## Conferimenti di capitale

Descrizione	Capitale Sociale	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
CONSORZIO ASI	435.027,00	19,68%	80.000,00	80.000,00
CONSORZIO COSILAM	95.951,00	4,52%	35.000,00	5.000,00
Totale			<b>115.000,00</b>	<b>85.000,00</b>

Si segnala in particolare:

- **Aeroporto S.P.A.:** In seguito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, avvenuto in data 31/01/2012, per € 1.350.000,00 da parte della Regione Lazio si è registrata una "plusvalenza" derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente; pertanto si è proceduto ad operare un accantonato di €208.052,53 al Fondo riserva, come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2.
- **SIF S.P.A.:** si è proceduto ad operare una svalutazione di €15.785,78 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi, esponendo in bilancio un valore che corrisponde all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2012. Tale svalutazione è stata, imputata a conto economico alla voce "Svalutazioni da Partecipazione", come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2.
- **Consorzio COSILAM:** nella redazione del Bilancio 2011 il Consiglio di Amministrazione del COSILAM, anche su sollecitazione del Collegio dei Revisori, ha ritenuto di modificare i criteri di valutazione relativamente ai contributi erogati dai Consorziati successivamente alla Costituzione del consorzio stesso. Da una lettura approfondita dello Statuto del Consorzio si è ritenuto i contributi, considerati inizialmente in c/capitale ed iscritti a Fondo Consortile nel Patrimonio netto, sono in realtà da considerare in c/esercizio ed iscrिवibili tra i valori della produzione. Pertanto alla luce di tale revisione dei criteri di valutazione dei contributi erogati successivamente alla Costituzione del COSILAM l'Ente Camerale ha provveduto a svalutare il Consorzio per €30.000 lasciandolo iscritto per €5.000 (contributo versato in sede di costituzione).

## Altri investimenti mobiliari

Non esistono al 31.12.2012 altri investimenti mobiliari.



## **Prestiti ed anticipazioni attive**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Prestiti ed Anticipazioni Attive	1.244.460,43	1.264.867,33	20.406,90

La voce è iscritta in bilancio per € 1.264.867,33 ed è composta dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità e da depositi vincolati presso istituti bancari.

Relativamente ai **prestiti al personale (€ 1.121.303,14)**, l'importo iniziale iscritto a bilancio ha subito una variazione in aumento per € 168.862,78 relativa a nuove anticipazioni concesse ai dipendenti nel corso del 2012; ha subito, inoltre, una riduzione di € 91.974,41 per effetto di restituzioni di anticipazioni concesse al personale cessato dal servizio nel corso del 2012.

La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/82 e successive modificazioni.

A decorrere dal 09/12/2004 il saggio di interesse annuo che il personale camerale è tenuto a corrispondere sui prestiti relativi all'indennità di anzianità ed ai fondi di previdenza è fissato nella misura dell'1,5% semplice.

Con riferimento ai **depositi vincolati** l'importo di **€ 143.564,19** è relativo all'importo attuale del fondo di garanzia costituito dalla Camera di Commercio di Frosinone con tre istituti bancari (Credito del Lazio ex Banca della Ciociaria, Banca Popolare del Frusinate e Banca Popolare del Cassinate), in virtù della convenzione, stipulata nel maggio 2010, e prorogata fino al 31/12/2011, al fine di favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della Provincia di Frosinone.

Il fondo di garanzia dell'importo iniziale di € 200.000,00 ha subito nel corso dell'anno 2011 variazioni positive per complessivi € 678,51 (interessi al netto della ritenuta fiscale) e variazioni negative per complessivi € 632,85 (bolli e spese bancarie). Nel corso del 2012 non solo ha subito variazioni positive per complessivi € 528,57 (interessi al netto della ritenuta fiscale) e variazioni negative per complessivi € 409,10 (bolli e spese bancarie) ma anche decurtazioni per 56.600,94 a seguito di escussione della garanzia camerale per inadempimento di varie imprese.

In base all'OIC 14 del CNDC tali disponibilità liquide vincolate sono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie poiché la natura del vincolo è tale da ritenere che il deposito non possa essere prelevato prima della scadenza dell'esercizio successivo.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
ATTIVO CIRCOLANTE	8.999.753,99	8.458.308,21	- 541.445,78

c) Rimanenze di magazzino

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Rimanenze di magazzino ist.li	41.772,61	69.848,48	28.075,87
Rimanenze di magazzino comm.li	940,02	6.548,97	5.608,95
<b>Totale</b>	<b>42.712,63</b>	<b>76.397,45</b>	<b>33.684,82</b>

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05.

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici, nonché i buoni pasto.

Le rimanenze di natura commerciale, riguardano fascette vini DOCG e Carnet ATA.

d) Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Crediti da diritto annuale	1.442.340,64	1.563.949,78	121.609,14
Crediti verso organismi, istituzioni nazionali e comunitari	1.597.751,60	1.299.150,02	- 298.601,58
Crediti verso organismi del sistema camerale	0,00	79.999,00	79.999,00
Crediti per servizi c/ terzi	159,69	765,53	605,84
Crediti diversi	572.898,14	440.430,23	- 132.467,91
Erario c/IVA	23,10	4.162,53	4.139,43
Anticipi a fornitori	1.872,00	0,00	- 1.872,00
<b>Totale</b>	<b>3.615.045,17</b>	<b>3.388.457,09</b>	<b>- 226.588,08</b>

Il totale al 31.12.2012 di €3.388.457,09 si specifica in:

## CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

◆ **Crediti da diritto annuale**: sono iscritti in bilancio per € 1.563.949,78

Tale importo emerge dall'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo ed è esposto al netto dell'apposito fondo svalutazione crediti.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale dei crediti da diritto annuale iscritto a bilancio è pari a €23.401.112,77 suddiviso tra:

- a) Crediti per diritto annuale: €16.679.040,97;
- b) Crediti per sanzioni: 5.773.396,47;
- c) Crediti per interessi moratori: €948.675,33.

Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2012 per singola impresa inadempiente. Alla presente Nota Integrativa si allega copia del suddetto credito per Diritto Sanzione e Interesse 2012.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1. del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 21 aprile 2011.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato. Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Nell'ambito del progetto di sistema presieduto e finanziato dall'Unioncamere, sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare ministeriale 3622/C del 5/02/2009, ed interpretate dal gruppo di lavoro intercamerale, InfoCamere ha attivato una serie di elaborazioni, per consentire una gestione automatica di tutte quelle variazioni al credito che trovano una manifestazione economica nel bilancio 2012 con una serie di importazioni di scritture per rettificare il credito 2011, il credito 2010 e il credito 2009.

Si precisa inoltre, che ai sensi del principio contabile n. 2, i maggiori importi a titolo di diritto annuale, sanzione e interesse di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di emissione dei ruoli esattoriali, sono iscritti tra i proventi straordinari alle voci "Diritto Annuale anni precedenti", Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti" e "Interessi Diritto Annuale anni precedenti".

Nel corso dell'esercizio 2012 si è proceduto ad adeguare il credito da diritto, sanzione ed interesse relativo all'annualità 2009 a seguito emissione a ruolo esattoriale.

L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2012 è pari a €21.837.162,99.

L'incremento di tale Fondo è stato determinato :

- per €2.743.820,44 dalla svalutazione del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2012, pari a €3.253.154,20, applicando la percentuale media (84,34%) di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzione e interesse, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2007 e 2008 emesse a ruolo rispettivamente nell'anno 2010 e 2011;
- per €213.633,05 dalla svalutazione del valore complessivo delle modifiche positive di credito per diritto annuale, sanzioni e interessi relative agli anni 2009, 2010 e 2011;

La diminuzione di tale Fondo è stato determinato :

- per €141.643,72 derivante dalle rettifiche in diminuzione del credito 2009 per diritto annuale sanzioni e interessi, del credito 2010 per diritto annuale sanzioni e interessi e del credito 2011 per diritto annuale sanzioni e interessi determinate automaticamente dall'applicativo Infocamere;
- per €16.389,48 per gli sgravi effettuati nel 2012 relativamente alle annualità 2001-2008
- per €11.468,64 dall'utilizzo del fondo per gli anni 2011 e 2002;

Ai fini di una visione sintetica, la situazione al 31/12/2012 dei crediti da diritto annuale può essere riassunta nella seguente tabella:

ANNUALITA'	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITO	FONDO SVAL. CREDITI	CREDITO NETTO
2000	DIRITTO ANNUALE	<b>594.825,23</b>	<b>593.211,73</b>	<b>1.613,50</b>
2001	DIRITTO ANNUALE	596.479,96		
	SANZIONI D.A.	49.069,69		
	INTERESSI D.A.	83.001,38		
	<b>TOTALE</b>	<b>728.551,03</b>	<b>728.551,03</b>	<b>-</b>
2002	DIRITTO ANNUALE	652.075,52		
	SANZIONI D.A.	66.437,06		
	INTERESSI D.A.	65.186,93		
	<b>TOTALE</b>	<b>783.699,51</b>	<b>783.699,51</b>	<b>-</b>
2003	DIRITTO ANNUALE	842.074,17		
	SANZIONI D.A.	454.802,45		
	INTERESSI D.A.	98.044,82		
	<b>TOTALE</b>	<b>1.394.921,44</b>	<b>1.334.086,97</b>	<b>60.834,47</b>
2004	DIRITTO ANNUALE	988.045,60		
	SANZIONI D.A.	486.039,40		
	INTERESSI D.A.	87.129,40		
	<b>TOTALE</b>	<b>1.561.214,40</b>	<b>1.490.369,75</b>	<b>70.844,65</b>
2005	DIRITTO ANNUALE	1.075.598,04		
	SANZIONI D.A.	472.586,29		
	INTERESSI D.A.	66.152,05		
	<b>TOTALE</b>	<b>1.614.336,38</b>	<b>1.584.531,40</b>	<b>29.804,98</b>
2006	DIRITTO ANNUALE	1.305.218,56		
	SANZIONI D.A.	513.401,58		
	INTERESSI D.A.	91.951,85		
	<b>TOTALE</b>	<b>1.910.571,99</b>	<b>1.810.710,13</b>	<b>99.861,86</b>
2007	DIRITTO ANNUALE	1.375.260,09		
	SANZIONI D.A.	351.913,53		
	INTERESSI D.A.	121.471,04		
	<b>TOTALE</b>	<b>1.848.644,66</b>	<b>1.754.630,90</b>	<b>94.013,76</b>
2008	DIRITTO ANNUALE	1.442.057,19		
	SANZIONI D.A.	722.519,44		
	INTERESSI D.A.	84.416,13		
	<b>TOTALE</b>	<b>2.248.992,76</b>	<b>2.152.625,12</b>	<b>96.367,64</b>
2009	DIRITTO ANNUALE	1.575.913,76		
	SANZIONI D.A.	686.791,12		
	INTERESSI D.A.	80.995,02		
	<b>TOTALE</b>	<b>2.343.699,90</b>	<b>2.203.127,12</b>	<b>140.572,78</b>
2010	DIRITTO ANNUALE	1.770.754,38		
	SANZIONI D.A.	581.880,04		
	INTERESSI D.A.	77.117,02		
	<b>TOTALE</b>	<b>2.429.751,44</b>	<b>2.252.396,22</b>	<b>177.355,22</b>
2011	DIRITTO ANNUALE	1.983.121,03		
	SANZIONI D.A.	642.303,98		
	INTERESSI D.A.	63.324,82		
	<b>TOTALE</b>	<b>2.688.749,83</b>	<b>2.405.402,66</b>	<b>283.347,17</b>
2012	DIRITTO ANNUALE	2.477.617,44		
	SANZIONI D.A.	745.651,89		
	INTERESSI D.A.	29.884,87		
	<b>TOTALE</b>	<b>3.253.154,20</b>	<b>2.743.820,44</b>	<b>509.333,76</b>
<b>TOTALE</b>	DIRITTO ANNUALE	16.679.040,97		
	SANZIONI D.A.	5.773.396,47		
	INTERESSI D.A.	1.543.500,56		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>23.401.112,77</b>	<b>21.837.162,99</b>	<b>1.563.949,78</b>

## CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

Sono iscritti in bilancio per €1.299.150,02.

L'importo esposto in bilancio si riferisce al credito verso la Regione Lazio per il rimborso relativo alla gestione ed al funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato per gli anni 2002-2012.

Nel dettaglio il credito è così composto:

Anno	Rimborso dovuto	Riversamenti effettuati	Credito Residuo
	A	B	C=A-B
2002	253.021,68	253.021,68	0,00
2003	243.402,91	243.402,91	0,00
2004	279.144,59	279.144,59	0,00
2005	240.953,23	240.953,23	0,00
2006	268.152,22	241.056,22	27.096,00
2007	255.161,73	134.659,63	120.502,10
2008	217.286,49	-	217.286,49
2009	210.866,38	-	210.866,38
2010	223.956,80	-	223.956,80
2011	242.021,06		242.021,06
2012	242.321,19		242.321,19
<b>TOTALI</b>	<b>2.676.288,28</b>	<b>1.392.238,26</b>	<b>1.284.050,02</b>

Nell'anno 2011, considerato l'inadempimento della Regione Lazio a rimborsare all'Ente Camerale le somme dovute, in virtù della convenzione stipulata in data 09/01/2002, per la delega delle funzioni relative alla gestione dell'Albo provinciale delle imprese artigiane, nonostante le ripetute richieste di liquidazione trasmesse dall'Ente Camerale alla Regione Lazio, l'Ente Camerale ha affidato ad un legale l'incarico di recuperare il credito, proponendo ricorso per decreto ingiuntivo presso il competente TAR del Lazio. L'esito è stato il pagamento, da parte della Regione Lazio, di due acconti relativi agli anni 2004, per €48.500,00, e 2006, per €194.040,00, in data 20/03/2012, nonché la definizione di una proposta transattiva della parte debitoria, mediante il pagamento di €940.448,00 per il saldo di quanto dovuto, rateizzato in tre rate annuali. La prima rata pari a 313.482,77 è stata incassata dall'Ente Camerale in data 30 aprile 2012.

Per quanto concerne le annualità 2006- 2012 giova ricordare che il credito è al lordo dei diritti di segreteria incassati ed esposti come debito nel presente bilancio al mastro "Debiti per servizi conto terzi".

L'importo residuale di €15.100,00 si riferisce al credito verso la Banca Carige Italia S.p.A. per il contributo previsto dalla convenzione di cassa per l'anno 2012

## **CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE**

L'importo di €79.999,00 iscritto in bilancio si riferisce per €69.999 al credito verso Unioncamere Lazio per il contributo concesso per la manifestazione "pane, vino e... ciocciaria. un turismo fuori porta" organizzata dall'Ente Camerale e per €10.000 al contributo da parte della Camera Di Commercio Di Matera ai sensi della convenzione stipulata per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria Generale ( Delibera di Giunta n. 91 del 18/10/2012).

## **CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI**

Sono iscritti in bilancio per €765,53.

Tale importo si riferisce per:

- €454,69 ad anticipo da recuperare ai dipendenti camerale;
- €310,84 al recupero di un doppio pagamento fattura per consumi telefonici

## **CREDITI DIVERSI**

Sono iscritti in bilancio per €440.430,23

Tale importo si riferisce per:

- €157.939,70 ai crediti v/clienti.

Si specifica che tale voce, che veniva iscritta separatamente fino al bilancio 2006, è stata allocata all'interno dei crediti diversi, non essendone disciplinata l'allocazione separata nell'allegato D del bilancio previsto dal DPR 254/05.

Nello specifico, si riferiscono per € 137.168,20 a crediti verso Infocamere per incassi di diritti di segreteria e imposta di bollo effettuati per nostro conto sulle pratiche inviate telematicamente; per € 16.411,02 a crediti v/ clienti per cessioni di beni e servizi fatturati; per €4.360,48 a crediti v/ clienti per cessioni di beni e servizi da fatturare.

- €282.490,53 ai crediti diversi di cui :
  - € 151.591,72 a crediti diversi: € 48.223,52 verso l'ex-dipendente Angelo Rossi per somme indebitamente percepite a titolo di riscatto servizi pregressi; € 429,87 verso l'ENEA per mancato rimborso spese per il seminario organizzato nell'anno 2005 per la presentazione dei progetti "Infogate e Integra-module; € 8.222,20 verso l'Istituto Cassiere Ca.Ri.Ge. per gli interessi maturati sul conto corrente al 31 dicembre 2012; €18.120,03 per Fondo Rotativo AIDA 2008 (Iacobucci HF, C.E.C.); € 76.190,23 verso Unioncamere per il rimborso degli oneri dei dipendenti collocati in aspettativa sindacale; € 155,87 verso l'INAIL per il saldo premio 2012; € 250,00 per la locazione della sala convegni;
  - €8.501,11 al credito v/Erario c/imposte IRPEF a rimborso;
  - € 100.747,10 ai crediti v/altri enti per la parte di Indennità di Fine Rapporto, di loro competenza, maturata a favore di dipendenti trasferiti presso questa Camera;
  - €21.371,56 ai crediti verso altre CCIAA, connessi agli errati versamenti annualità 2011-2012 da diritto annuale, sanzioni e interessi;

**f) Disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
C/C bancario	5.214.554,64	4.961.262,49	- 253.292,15
Denaro e valori in cassa	10.180,34	7.821,08	- 2.359,26
<b>Depositi bancari</b>	<b>5.224.734,98</b>	<b>4.969.083,57</b>	<b>-255.651,41</b>
C/C postali	17.261,21	24.370,10	7.108,89
<b>Depositi postali</b>	<b>17.261,21</b>	<b>24.370,10</b>	<b>7.108,89</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.241.996,19</b>	<b>4.993.453,67</b>	<b>-248.542,52</b>

L'importo di Euro 4.961.262,49 è dato:

- dal saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca Carige Italia S.p.A., istituto cassiere dell'Ente Camerale, alla data del 31/12/2012, per Euro 4.912.742,39 (al netto degli interessi al 31/12/2012)
- dal saldo giacente presso Unicredit Banca, per €48.520,10, riguardante somme pignorate c/o terzi per il contenzioso CCIAA/Avv. Salvatore.

**C) RATEI E RISCONTI**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; sono iscritti in tali voci importi che prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi e si riferiscono soltanto a quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Ratei Attivi	-	-	-
Risconti Attivi	13.421,70	3.636,64	- 9.785,06
<b>Totale</b>	<b>13.421,70</b>	<b>3.636,64</b>	<b>- 9.785,06</b>

**D) CONTI D'ORDINE**

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6.

Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2012.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Impegni da liquidare	252.364,89	246.737,00	- 5.627,89
Investimenti c/impegni	500.000,00	500.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>752.364,89</b>	<b>746.737,00</b>	<b>- 5.627,89</b>



## Passività

### A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Patrimonio netto iniziale (anteriore all'1/1/1998)	4.569.368,20	4.569.368,20	-
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti	8.861.787,39	10.230.886,11	1.369.098,72
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.369.098,72	546.815,63	- 822.283,09
Riserva da partecipazioni	1.071.318,00	1.279.370,53	208.052,53
Riserva da Rivalutazione	378.040,43	378.040,43	-
<b>Totale</b>	<b>16.249.612,74</b>	<b>17.004.480,90</b>	<b>754.868,16</b>

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/2012 la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2006. Essa ha subito un incremento di €208.052,53 dovuto alla "plusvalenza" derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente di **Aeroporto S.P.A.**, in seguito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, avvenuto in data 31/01/2012, per €1.350.000,00 da parte della Regione Lazio

### B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento al 31.12.2012.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Trattamento di fine rapporto	2.912.071,10	2.785.142,37	- 126.928,73

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso è costituito dalla sommatoria delle quote maturate al 31.12.2011 e dall'accantonamento effettuato per l'anno 2012, in base alle nuove norme in vigore dal 1° gennaio 2012.

Si sottolinea che, ai sensi del D.L. n. 185 del 29 ottobre 2012, che ha dato attuazione alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012 (che ha dichiarato incostituzionale l'art. 12, comma 10, del D.L. n. 178 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni, dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010) con decorrenza 1° gennaio 2011, i trattamenti di fine servizio, comunque denominati, calcolati in base alla disposizione abrogata, devono essere ricalcolati ai sensi della disciplina previgente. Pertanto l'accantonamento dell'anno 2012 comprende anche il ricalcolo relativamente all'annualità 2011 ai sensi del sopracitato decreto legge.

La costituzione del fondo IFR è riassunta nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
F.do IFR al 31.12.2011	2.912.071,10
Pagamenti avvenuti nel corso del 2012 per cessazioni rapporti di lavoro	-309.374,10
Credito per IFR dipendente trasferito in mobilità	21.075,36
Accantonamento dell'esercizio:	132.313,83
<b>TOTALE I.F.R. AL 31/12/2012</b>	<b>2.756.086,19</b>

La costituzione del fondo TFR è riassunta nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
F.do TFR al 31.12.2011	0,00
Riversamento TFR da altra CCIAA	24.156,37
Accantonamento dell'esercizio:	4.899,81
<b>TOTALE T.F.R. AL 31/12/2012</b>	<b>29.056,18</b>

#### D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Verso fornitori	1.037.192,01	557.749,32	- 479.442,69
Verso società e organismi del sistema camerale	39.857,20	57.364,14	17.506,94
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitari	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	157.642,62	182.606,05	24.963,43
Verso dipendenti	396.202,74	410.348,00	14.145,26
Verso Organi Istituzionali	104.747,49	81.646,51	- 23.100,98
Debiti diversi	956.931,16	694.555,93	- 262.375,23
Per servizi c/terzi	277.735,65	269.827,16	- 7.908,49
Clienti c/anticipi	270,00	-	- 270,00
<b>Totale</b>	<b>2.970.578,87</b>	<b>2.254.097,11</b>	<b>- 716.481,76</b>

Il totale al 31.12.2012 di € 2.254.097,11 del prospetto sopra riportato si specifica in:

#### **DEBITI V/FORNITORI**

Iscritti a bilancio per €557.749,32, sono rappresentati per €461.950,13 da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2012 ed ancora da pagare; per € 6.559,60 da debiti verso professionisti per prestazioni già ricevute e non ancora pagate; per €80.523,59 da fatture da ricevere; per € 8.716,00 da fatture da ricevere non ancora arrivate alla data di chiusura del bilancio consuntivo.

#### **DEBITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE**

Sono iscritti per €57.364,14: si riferiscono per €20.852,73 al debito per IFR da liquidare alla Camera di Commercio di Chieti per dipendente trasferito; per €3.164,48 al debito verso Unioncamere per gli oneri a carico dell'Ente Camerale per aspettative sindacali; per € 170,50 al debito verso Unioncamere per il contributo dovuto dall'Ente Camerale a favore dell'ARAN ai sensi dell'art. 46, comma 8, lettera A del D.lgs 165/2001; per €25.492,50 verso la Camera di Commercio di Matera per i rimborsi spese di cui all'art. 5 della Convenzione stipulata con l'Ente Camerale per il servizio in comune dell'ufficio di segreteria generale; per €7.683,93 al debito verso Unioncamere, relativo al saldo 2011 del rimborso spese all'Agenzia delle Entrate per la riscossione del Diritto Annuale con F24.

#### **DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI**

Non esistono debiti al 31.12.2012.

#### **DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI**

L'importo di € 182.606,05 è relativo: per € 165.584,87 ai contributi e ritenute fiscali e previdenziali da riversare agli enti di competenza del mese di dicembre dell'esercizio 2012; per €17.021,18 quale debito per oneri riflessi sulle ferie maturate e non godute al 31 dicembre dal personale camerale;

#### **DEBITI V/ DIPENDENTI**

L'importo di €410.348,00 si riferisce per €27.202,37 al lavoro straordinario alle indennità, e alle missioni effettuate nel mese di dicembre 2012, per €311.906,13 al debito per produttività dipendenti anni 2011 e 2012, per compensi specifiche responsabilità indicate nell'art. 17, lettera f), del ccnl dell'1.4.1999 anno 2012; per retribuzione di risultato P.O. anni 2011 e 2012, per retribuzione risultato dirigenti anni 2011 e 2012; per 71.239,50 al debito verso dipendenti per rateo ferie non godute.

#### **DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI**

L'importo di €81.646,51 si riferisce ai gettoni di presenza del II semestre 2012 del Consiglio (€32.714,34) e della Giunta (€ 32.976,42); al compenso del Collegio dei Revisori del II semestre 2012 (€ 7.821,51); ai gettoni di presenza II semestre 2012 delle Commissioni e Comitati operanti presso l'Ente Camerale (€ 8.134,24);

## DEBITI DIVERSI

L'importo di €694.555,93 si riferisce principalmente:

- €513.257,75 ai debiti per progetti ed iniziative: di cui €86.268,23 per contributi concessi negli anni 2011 e 2012 a favore delle aziende per le spese sostenute per la partecipazione di fiere e mostre in Italia o all'estero; €300.542,76 per contributi relativi al Fondo Rotativo AIDA nelle annualità 2010, 2011 e 2012; €9.016,23 per contributi alle micro e piccole imprese femminili della provincia di Frosinone concessi nell'anno 2011; €5.408,25 per le attività svolte dal personale camerale per il 9° censimento generale dell'industria e dei servizi e censimento delle istituzioni non profit; € 6.000,00 indagine statistica "piccole imprese, grandi imprenditrici" svolta dall'Università degli Studi di Cassino;
- € 9.840,94 al debito per versamento al bilancio dello stato della riduzione dl 10% dei gettoni corrisposti nel 2012;
- € 74.760,05 si riferiscono ai debiti per versamenti da diritto annuale sanzioni e interessi da attribuire, annualità 2009-2012
- €8.601,25 si riferiscono ai debiti verso altre CCIAA, connessi agli errati versamenti annualità 2011 e 2012 da diritto annuale, sanzioni e interessi.
- €106.076,36 si riferiscono ai debiti per versamenti da diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

## DEBITI PER SERVIZI CONTO TERZI

L'importo iscritto €269.827,16 risulta così ripartito:

- €44.126,74 per anticipi ricevuti da terzi sono relativi al riaccreditamento di somme da parte dell'istituto cassiere per assegni non incassati;
- €7.332,43 rappresenta il debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per imposta di bollo virtuale 2012.
- €12.160,75 per altre ritenute operate al personale per conto terzi;
- € 206.207,24 per debiti verso la Regione Lazio per diritti di segreteria delle imprese artigiane che saranno compensati con il rimborso dovuto all'Ente per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato.

## E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Fondi per Rischi ed Oneri	73.474,79	23.710,15	- 49.764,64

## FONDO IMPOSTE

Non esistono fondi imposte.

## ALTRI FONDI

L'importo iscritto in bilancio ammonta a €23.710,15.

Esso si riferisce per €5.311,09 all'importo accantonato al Fondo Spese Future dell'esercizio 2012 per far fronte a passività di esistenza certa o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la scadenza del relativo onere; per €18.399,06 al valore al 31/12/2012 del fondo rischi costituito per far fronte alle eventuali richieste di escussione della garanzia camerale in virtù della Convenzione stipulata con istituti bancari il 17/05/2010

Si specifica di seguito il dettaglio del citato fondo:

Descrizione	Importo
INCENTIVI DESTINATI ALLE PMI PER INNOVAZIONE ENERGETICA ED AMBIENTALE - BANDO 2010 -	5.311,09
FONDO RISCHI RICHIESTE DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA CAMERALE IN VIRTÙ DELLA CONVENZIONE STIPULATA CON ISTITUTI BANCARI IL 17/05/2010	18.399,06
<b>TOTALE</b>	<b>23.710,15</b>

## F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri.

Nemmeno per l'esercizio 2011 risultano movimentazioni per ratei passivi.

## G) CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 2385 del 18.3.2008 e dal principio contabile OIC n. 22.

Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2012.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Impegni da liquidare	252.364,89	246.737,00	- 5.627,89
Investimenti c/impegni	500.000,00	500.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>752.364,89</b>	<b>746.737,00</b>	<b>- 5.627,89</b>

# CONTO ECONOMICO

## GESTIONE CORRENTE

### PROVENTI CORRENTI

	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI</b>	<b>10.723.770,74</b>	<b>10.830.905,23</b>	<b>107.134,49</b>

### DIRITTO ANNUALE

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>8.225.188,29</b>	<b>8.456.584,13</b>	<b>231.395,84</b>

Il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2012.

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2012 riscosso nel 2012 (5.093.578,75) e a quello dovuto e non versato (€ 2.477.617,44), oltre alle sanzioni (€ 745.651,89) e agli interessi di mora (€ 29.884,87) annualità 2012, € 49.183,14 annualità 2011, € 43.101,10 annualità 2010, € 26.510,16 annualità 2009 per ricalcolo interessi sul credito residuo.

Di seguito la composizione:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Diritto Annuale	7.478.028,94	7.547.894,25	69.865,31
Sanzioni da Diritto Annuale	680.793,12	758.825,86	78.032,74
Interessi moratori da Diritto Annuale anno corrente	66.718,23	151.377,07	84.658,84
Restituzione Diritto Annuale anno corrente	- 352,00	- 1.513,05	- 1.161,05
<b>Totale</b>	<b>8.225.188,29</b>	<b>8.456.584,13</b>	<b>231.395,84</b>

## DIRITTI DI SEGRETERIA

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Diritti di Segreteria	1.865.555,83	1.812.618,46	-52.937,37

Tra i diritti di segreteria figurano i diritti sugli atti e sui certificati e le sanzioni amministrative, così ripartiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Sanzioni amministrative	8.490,12	12.931,02	4.440,90
Diritti Ufficio Protesti	53.311,59	55.083,99	1.772,40
Registro Imprese	1.665.515,19	1.592.743,61	-72.771,58
Diritti Ufficio Metrico	65.752,77	82.971,28	17.218,51
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	2.273,50	3.045,39	771,89
Agricoltura	181,00	170,31	-10,69
Commercio estero	21.210,10	26.638,00	5.427,90
Diritti MUD	40.611,52	29.505,62	-11.105,90
Marchi e Brevetti	8.295,04	9.545,24	1.250,20
Restituzione diritti e altre entrate	-85,00	-16,00	69,00
<b>Totale</b>	<b>1.865.555,83</b>	<b>1.812.618,46</b>	<b>-52.937,37</b>

## CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Contributi trasferimenti ed altre entrate	569.848,05	501.982,90	-67.865,15

La voce "contributi e trasferimenti" comprende le seguenti categorie:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Contributi e Trasferimenti	215.100,00	156.439,54	-58.660,46
Arrotondamenti attivi	-	0,88	0,88
Rimborsi e recuperi diversi	23.346,35	10.410,00	-12.936,35
Rimborsi da Regione per attività delegate	242.021,06	242.321,19	300,13
Rimborso spese personale distaccato	77.911,38	76.190,23	-1.721,15
Riversamento avanzo aziende speciali	9.899,25	16.241,94	6.342,69
Affitti attivi	1.570,01	379,12	-1.190,89
<b>Totale</b>	<b>569.848,05</b>	<b>501.982,90</b>	<b>-67.865,15</b>

I Contributi e trasferimenti sono relativi:

- al contributo per il servizio cassa previsto dalla convenzione stipulata con l'Istituto Cassiere CA.RI.GE S.p.A., per €15.100,00;
- alle somme trasferite dall'ISTAT per lo svolgimento del 9 censimento generale industria, servizi e istituzioni no profit, per €69.900,54;
- al contributo di Unioncamere Lazio per l'organizzazione della manifestazione "Pane, Vino E... Ciociaria. Un Turismo Fuori Porta - Cassino 29/06/2012-01/07/2012", per €70.000,00;
- al contributo di Unioncamere per l'iniziativa di sistema "Sviluppo dei Servizi di Conciliazione", per €1.439,00.

Tra i rimborsi e recuperi diversi sono compresi:

- il rimborso spese da parte della Camera Di Commercio Di Matera ai sensi della convenzione stipulata per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria Generale, giusta Delibera di Giunta n. 91 del 18/10/2012, per €10.000,00;
- il rimborso da parte dell'Azienda Romana Mercati a titolo di "Compensi Ori Lazio", per €320,00;
- la liquidazione del Progetto Excelsior anno 2012 di € 90,00.

I Rimborsi da Regione per attività delegate sono relativi ai rimborsi delle spese sostenute dall'Ente, per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, per conto della Regione Lazio.

I Rimborsi spese personale distaccato rappresentano il rimborso degli oneri sostenuti dall'Ente Camerale per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale.

La voce Riversamento Avanzo Aziende Speciali, riguarda i risultati d'esercizio conseguiti nell'anno 2011 dall'Innova (€14.221,03) e dall'A.SP.IN (€2.020,91).

Gli affitti attivi esposti in bilancio rappresentano i ricavi di competenza dell'esercizio 2012 per l'utilizzo della sala convegni.

#### PROVENTI GESTIONE SERVIZI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Proventi da gestione di beni e servizi</b>	<b>56.835,51</b>	<b>26.034,92</b>	<b>-30.800,59</b>

I proventi relativi alla gestione di beni e servizi vengono suddivisi nel modo seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Ricavi per cessione di beni e prestazione di servizi	2.244,20	-	- 2.244,20
Ricavi Piani di Controllo	3.913,07	4.960,21	1.047,14
Fascette vino DOCG	4.715,46	6.176,95	1.461,49
Ricavi Metrico	33.392,64	10.205,77	- 23.186,87
Proventi da Gestione attività di conciliazione	12.020,14	2.493,24	- 9.526,90
Ricavi vendita carnet TIR - ATA	550,00	450,00	- 100,00
Concorsi a premio	-	1.748,75	1.748,75
<b>Totale</b>	<b>56.835,51</b>	<b>26.034,92</b>	<b>- 30.800,59</b>

I ricavi per cessione di beni e prestazione di servizi, riconducibili ai proventi per la presenza a tutela del consumatore nelle operazioni di concorso a premio di un funzionario camerale, sono stati correttamente allocati nella voce "Concorsi a premio".

#### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Si precisa che, trattandosi di attività commerciale, gli importi sono esposti al netto dell'IVA.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Variazione delle rimanenze</b>	<b>6.343,06</b>	<b>33.684,82</b>	<b>27.341,76</b>



**ONERI CORRENTI**

	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>TOTALE ONERI CORRENTI</b>	<b>9.668.692,69</b>	<b>10.547.445,20</b>	<b>878.752,51</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>2.745.487,69</b>	<b>2.438.556,34</b>	<b>-306.931,35</b>

I costi relativi al personale dipendente vengono suddivisi in :

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>Competenze al personale</b>	<b>2.178.556,08</b>	<b>1.845.282,61</b>	<b>-333.273,47</b>

La voce riguarda l'intera spesa per il personale dipendente di ruolo comprensiva delle retribuzioni mensili, lavoro straordinario, fondo di produttività, retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti. Sono, inoltre, compresi i miglioramenti di merito, progressioni economiche, e accantonamenti di legge per il contratto collettivo applicato.

Nel dettaglio, la voce "Competenze al personale" è così ripartita:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Retribuzione Ordinaria	1.453.262,04	1.312.249,17	- 141.012,87
Retribuzione Straordinaria	32.696,86	30.600,38	- 2.096,48
Compensi Produttività	60.573,00	61.530,00	957,00
Retribuzione Personale a Termine	421.049,82	196.248,51	- 224.801,31
Indennità Varie	13.494,67	77.895,38	64.400,71
Retribuzione Posizione/Risultato Dirigenti	121.026,12	48.797,92	- 72.228,20
Retribuzione Posizione/Risultato Area Posiz. Organiz	76.453,57	77.468,75	1.015,18
Retribuzione funzioni dirigenziali in convenzione	-	40.492,50	40.492,50
<b>Totale</b>	<b>2.178.556,08</b>	<b>1.845.282,61</b>	<b>- 333.273,47</b>

Il decremento delle Competenze al personale è dovuto principalmente alla ritardata nomina del Segretario Generale, e alla successiva stipula di un contratto che prevede come massimo di retribuzione di risultato il 50% della retribuzione di posizione (quest'ultima è pari a €75.000 annuali); al pensionamento di una unità di cat. D e due di cat. C; alla riduzione del 50% delle spese per la somministrazione di lavoro a tempo determinato, come stabilito dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011 (legge di stabilità 2012).

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Oneri sociali</b>	<b>437.437,88</b>	<b>419.555,61</b>	<b>-17.882,27</b>

La voce Oneri Sociali comprende i contributi previdenziali, assistenziali a carico dell'Ente sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi, indennità e gettoni erogati ai redditi assimilati.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Accantonamenti T.F.R.</b>	<b>101.180,00</b>	<b>137.213,64</b>	<b>36.033,64</b>

La voce "accantonamento TFR" rappresenta il costo maturato nell'esercizio per il trattamento di fine rapporto.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Altri costi</b>	<b>28.313,73</b>	<b>36.504,48</b>	<b>8.190,75</b>

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale: contributo alla cassa mutua dipendenti, borse di studio concesse ai figli dei dipendenti, spese per personale distaccato per motivi sindacali, attribuzione riconoscimenti per il 25° anno di anzianità.

Nel dettaglio, la voce "Altri costi" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Interventi assistenziali (cassa mutua - borse di studio)	21.100,38	18.849,28	- 2.251,10
Spese personale distaccato	3.970,02	7.719,95	3.749,93
Altre spese per il personale	3.243,33	170,50	- 3.072,83
Oneri per concorsi	-	9.764,75	9.764,75
<b>Totale</b>	<b>28.313,73</b>	<b>36.504,48</b>	<b>8.190,75</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.449.173,82</b>	<b>2.477.124,02</b>	<b>27.950,20</b>

Gli oneri di funzionamento vengono esposti nelle seguenti categorie:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Prestazione di servizi	1.197.607,51	1.174.816,11	- 22.791,40

Nel dettaglio, la voce "Prestazione di servizi" è così ripartita:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Oneri telefonici	60.911,50	54.544,48	- 6.367,02
Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	61.207,59	83.297,54	22.089,95
Oneri riscaldamento e condizionamento	39.010,54	31.230,65	- 7.779,89
Pulizie locali	62.765,88	68.296,68	5.530,80
Oneri per servizi di vigilanza	69.224,53	74.782,12	5.557,59
Oneri per manutenzione ordinaria	30.396,34	19.631,11	- 10.765,23
Oneri per assicurazioni	13.970,79	19.462,06	5.491,27
Oneri Consulenti ed Esperti	-	308,55	308,55
Oneri per la sicurezza sul lavoro		6.864,61	
Oneri per Conciliazioni	9.489,01	1.780,80	- 7.708,21
Oneri per Verifiche Ispettive	7.897,96	7.802,60	- 95,36
Oneri legali	122.003,70	117.096,96	- 4.906,74
Buoni Pasto	91.899,60	88.884,67	- 3.014,93
Spese per la formazione del personale	25.620,00	22.826,00	- 2.794,00
Indennità/ Rimborsi spese per missioni	7.464,76	4.674,97	- 2.789,79
Oneri automazione servizi	331.357,29	375.416,62	44.059,33
Oneri di rappresentanza	100,00	126,50	26,50
Oneri postali di recapito	28.313,22	23.597,71	- 4.715,51
Oneri per la riscossione di entrate	79.379,72	47.545,65	- 31.834,07
Oneri per mezzi di trasporto	3.084,89	3.450,78	365,89
Compensi Collab.Coord.Continuat. (Add. Stampa)	4.347,95	7.767,12	3.419,17
Compenso lavoro interinale (Aggio)	9.068,21	2.648,64	- 6.419,57
Oneri vari di funzionamento	140.094,03	112.779,29	- 27.314,74
<b>Totale</b>	<b>1.197.607,51</b>	<b>1.174.816,11</b>	<b>- 29.656,01</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Godimento Beni di Terzi</b>	<b>12.741,36</b>	<b>21.051,45</b>	<b>8.310,09</b>

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente al noleggio di attrezzature, quali, le macchine copiatrici, le macchine affrancatrici e le macchine bollatrici.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>310.047,27</b>	<b>375.931,87</b>	<b>65.884,60</b>

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Oneri per acquisto libri e quotidiani	13.364,93	6.041,00	- 7.323,93
Oneri per le sedi distaccate	5.000,00	5.000,00	-
Oneri per acquisto cancelleria	14.878,02	11.385,50	- 3.492,52
Costi Metrico	200,00	5.548,51	5.348,51
Oneri per acquisto Carnet ATA	-	950,00	950,00
Oneri per acquisto Fascette Vino	4.035,74	9.022,25	4.986,51
Oneri Mud	-	1.512,50	1.512,50
Imposte e tasse	22.369,00	57.184,00	34.815,00
Irap Attività Istituzionale	158.299,46	153.030,27	- 5.269,19
Altre imposte e tasse	27.866,37	20.047,61	- 7.818,76
Versamento da contenimento (leggi tagliaspese)	64.033,76	106.205,39	42.171,63
Arrotondamenti attivi	- 0,18	-	0,18
Arrotondamenti passivi	0,17	4,84	4,67
<b>Totale</b>	<b>310.047,27</b>	<b>375.931,87</b>	<b>65.884,60</b>

La voce "Imposte e tasse" rappresenta il carico fiscale IRES, per € 23.659,00, e l'IMU, per €33.525,00.

La voce "Altre Imposte e tasse" comprende:

- le ritenute alla fonte sugli interessi attivi del conto corrente bancario e del conto corrente postale per € 10.393,32;
- la tassa smaltimento rifiuti, per €7.653,00;
- abbonamento RAI, per €402,86;
- la COSAP e la richiesta dei duplicati dei contrassegni per i passi carrabili della sede di via A. De Gasperi, per €188,68;
- le tasse automobilistiche degli automezzi camerali, per €780,58;
- registrazioni sentenze e acquisto valori bollati per €497,07.

La voce "Versamento da contenimento (leggi tagliaspese)" comprende:

- il versamento delle riduzioni operate ai sensi dell' art. 6 co.3 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/10 e ai sensi dell'art. 61 D.L. 112/08 convertito con mod. dalla L. 133/08, per €56.650,32;
- il versamento delle riduzioni di spesa di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni nella L. 135 del 7 agosto 2012, - norme di contenimento consumi intermedi, per €49.555,07.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Quote Associative</b>	<b>670.256,88</b>	<b>680.621,59</b>	<b>10.364,71</b>

Le Quote associative si riferiscono ai costi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale, nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Partecipazione fondo perequativo	208.456,43	209.036,48	580,05
Quote associative e Contributi obbligatori	274.093,51	284.175,84	10.082,33
Contributo ordinario Unioncamere	187.706,94	187.409,27	- 297,67
<b>Totale</b>	<b>670.256,88</b>	<b>680.621,59</b>	<b>10.364,71</b>

La voce "Quote associative e Contributi Obbligatori" è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Unione Regionale delle Camere di Commercio	225.248,33	223.947,26	- 1.301,07
Retecamere S.C.R.L.	1.342,37	1.341,77	- 0,60
U.N.I.	501,81	541,81	40,00
Infocamere S.C.p.A.	47.001,00	53.345,00	6.344,00
CO.S.I.L.A.M.	-	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>274.093,51</b>	<b>284.175,84</b>	<b>10.082,33</b>

Si segnala che la quota associativa versata al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale (CO.S.I.L.A.M.), è stata precedentemente iscritta tra i *Conferimenti di Capitale*.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Organi istituzionali</b>	<b>258.520,80</b>	<b>224.703,00</b>	- <b>33.817,80</b>

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, suddivisi in:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	45.784,90	49.697,16	3.912,26
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	101.435,53	75.700,64	- 25.734,89
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	38.442,26	39.527,58	1.085,32
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	29.449,26	24.778,95	- 4.670,31
Compensi Ind. e rimborsi CPA	11.633,07	6.569,26	- 5.063,81
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	19.117,22	15.718,33	- 3.398,89
Compensi Ind. e rimborsi Organismo di Valutazione	12.658,56	12.711,08	52,52
<b>Totale</b>	<b>258.520,80</b>	<b>224.703,00</b>	- <b>33.817,80</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>1.853.419,52</b>	<b>2.469.884,38</b>	<b>616.464,86</b>

elencati nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Interventi Economici	644.287,47	1.194.884,38	550.596,91
Contributi alle aziende speciali	1.200.000,00	1.200.000,00	-
Accanton.to Fondo Rischi Insolvenze Credito	9.132,05	75.000,00	65.867,95
<b>Totale</b>	<b>1.853.419,52</b>	<b>2.469.884,38</b>	<b>616.464,86</b>

Gli interventi economici riguardano le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente, sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi. Per un dettaglio maggiore si rinvia alla relazione sui risultati, che costituisce parte integrante del presente bilancio consuntivo.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>2.620.611,66</b>	<b>3.161.880,46</b>	<b>541.268,80</b>

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.481,34</b>	<b>2.481,34</b>	<b>-</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>171.088,95</b>	<b>415.578,68</b>	<b>244.489,73</b>

così suddivisi:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Ammortamento fabbricati	141.063,44	315.022,75	173.959,31
Ammortamento impianti speciali di comunicazione	-	14.586,06	14.586,06
Ammortamento mobili e arredi	5.741,66	74.694,85	68.953,19
Ammortamento apparecchiatura e attrezzatura varia	6.088,47	3.206,87	- 2.881,60
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	-	8.068,15	8.068,15
Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettroniche	18.195,38	-	- 18.195,38
<b>Totale</b>	<b>171.088,95</b>	<b>415.578,68</b>	<b>244.489,73</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti</b>	<b>2.447.041,37</b>	<b>2.743.820,44</b>	<b>296.779,07</b>

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 2.743.820,44 è dato dalla svalutazione del valore complessivo del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2012, pari a € 3.253.154,20 , applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi di diritto, sanzione e interesse (84,34%), relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Nella fattispecie si è fatto riferimento alle annualità 2007 e 2008 emesse a ruolo rispettivamente nell'anno 2010 e 2011;

	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>1.055.078,05</b>	<b>283.460,03</b>	<b>- 771.618,02</b>

## GESTIONE FINANZIARIA

### PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>95.649,41</b>	<b>79.339,54</b>	- <b>16.309,87</b>

I proventi relativi all'attività finanziaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Interessi attivi c/c tesoreria	66.992,47	52.529,49	- 14.462,98
Interessi attivi c/c postale	508,10	76,00	- 432,10
Interessi su prestiti al personale	14.480,74	15.422,52	941,78
Proventi mobiliari	13.668,10	11.311,53	- 2.356,57
<b>Totale</b>	<b>95.649,41</b>	<b>79.339,54</b>	- <b>16.309,87</b>

I proventi mobiliari rappresentano i dividendi distribuiti da Tecnoholding S.p.a. nel corso del 2012.

### ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>55,75</b>	<b>13,30</b>	- <b>42,45</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>95.593,66</b>	<b>79.326,24</b>	- <b>16.267,42</b>

## GESTIONE STRAORDINARIA

### PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>605.298,04</b>	<b>643.767,42</b>	<b>38.469,38</b>

I proventi relativi all'attività straordinaria vengono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Diritto annuale anni precedenti	44.512,52	150.846,95	106.334,43
Interessi moratori da diritto annuale anni precedenti	68.199,98	38.187,51	- 30.012,47
Sanzioni da diritto annuale anni precedenti	366.637,01	285.971,19	- 80.665,82
Sopravvenienze attive	125.948,53	168.761,77	42.813,24
<b>Totale</b>	<b>605.298,04</b>	<b>643.767,42</b>	<b>38.469,38</b>

Le somme iscritte a titolo *Diritto Annuale anni precedenti* (€150.846,95), *Interessi moratori da diritto annuale anni precedenti* (€8.187,51) e *Sanzioni da diritto annuale anni precedenti* (€ 285.971,19) si riferiscono a riversamenti per diritto annuale, sanzioni e interessi dovuti per anni precedenti il 2000, per i quali non è presente il credito in contabilità, nonché per €366.150,41 all'adeguamento del credito per diritto annuale e sanzione esposto in contabilità per l'annualità 2009 al ruolo emesso nell'anno 2012 e per 40.350,71 a sopravvenienze attive da diritto annuale sanzioni e interessi per pagamenti eccedenti il credito.

Le *sopravvenienze attive* si riferiscono principalmente a:

- alla restituzione del contributo del bando AIDA 2010 per € 20.281,25;
- all'escussione della fideiussione del progetto AIDA 2008 per €10.626,05;
- alla contabilizzazione di incassi per ruoli non riconciliati per €80.453,28;
- alla cancellazione di debiti per revoca contributo progetto AIDA 2009 , per €16.804,20;
- a sentenze favorevoli all'Ente nella controversia con l'avvocato Giancarlo Salvatore, per €5.853,12

#### ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>112.206,43</b>	<b>413.952,28</b>	<b>301.745,85</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Sopravvenienze passive	82.525,67	139.407,40	56.881,73
Restituzione Diritto annuale anni precedenti	13.148,49	51.945,95	38.797,46
Sopravvenienze passive per diritto annuale	1.131,20	33.343,71	32.212,51
Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale	28,12	87.988,17	87.960,05
Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale	15.372,95	101.267,05	85.894,10
Perdite su Società in liquidazione	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>112.206,43</b>	<b>413.952,28</b>	<b>301.745,85</b>

Le *sopravvenienze passive* si riferiscono principalmente:

- a consumi telefonici anni 2009 e 2010 per €6.869,50;
- alla tassa smaltimento rifiuti anni per €8.313,66;
- adeguamento della contabilità al credito fiscale per €30.028,00;
- alla quota parte dell'Ente Camerale dell'accordo transattivo nella causa del Condominio per €40.223,24
- alla chiusura del credito verso altri Enti per insussistenza credito, dovuta all'indennità di fine rapporto a carico dell'Ente Camerale per il periodo di comando anziché della Camera di Commercio di provenienza per €24.067,67.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>493.091,61</b>	<b>229.815,14</b>	<b>- 263.276,47</b>



**RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA**

Non sono presenti rettifiche positive.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
<b>SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>274.664,60</b>	<b>45.785,78</b>	<b>- 228.878,82</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Svalutazioni di partecipazioni	274.664,60	45.785,78	- 228.878,82

Nell'esercizio 2012, con l'applicazione dei criteri già indicati in premessa, sono state rilevate le svalutazioni delle seguenti società:

- S.I.F. per € 15.785,78 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi;
- Consorzio COSILAM per €30.000,00 alla luce della revisione dei criteri di valutazione dei contributi erogati successivamente alla Costituzione del consorzio stesso.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>RETTIFICA DI VALORE ATT.TA' FINANZIARIA</b>	<b>274.664,60</b>	<b>45.785,78</b>	<b>- 228.878,82</b>

**RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO**

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
<b>AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>1.369.098,72</b>	<b>546.815,63</b>	<b>- 822.283,09</b>

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Frosinone, lì 12/04/2013

IL PRESIDENTE  
Marcello Pigliacelli